

nuove anime a Dio. Il nobile Colombo fu l'ultimo dei cavalieri medievali votati al servizio della Cristianità e per questo oggi raccoglie ancora tanto rancore e odio, in un mondo che desidera stare lontano dal Creatore del mondo.

Nota di BastaBugie: per approfondire la storia della scoperta dell'America si può leggere il libro del 2021 "Cristoforo Colombo il nobile. L'epopea transoceanica dell'ultimo cavaliere medievale" scritto da Giorgio Enrico Cavallo (264 pagine, editore D'Ettoris, Euro 18,90). Per acquistarlo, clicca qui!

DOSSIER "LA SCOPERTA DELL'AMERICA"

Frutto della fede cattolica di Colombo
Per vedere articoli e video, clicca qui!

Fonte: Alleanza Cattolica, 27 gennaio 2023

4 - GIORGIO NAPOLITANO, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SINTONIA CON I POTERI FORTI

Dall'esaltazione dell'invasione comunista sovietica dell'Ungheria alla morte voluta di Eluana Englaro, dal sostegno al bombardamento della Libia alla scandalosa intromissione nel caso Berlusconi-Monti (VIDEO: Napolitano, il marxista liberal-globalista) di Stefano Fontana

Giorgio Napolitano è stato un valido esempio della transizione del Partito Comunista Italiano dal comunismo delle prime ore, ancora filosovietico nella forma, anche se nella sostanza già imbevuto di togliattismo più che di gramscismo, e il neosocialismo dell'Italia e dell'Europa postmoderne, dall'ideologia evanescente e camaleontica e dalla completa sintonizzazione sulle decisioni dei poteri forti. Siano essi ideologici, economici o politici.

Nel 1956 Napolitano esaltava l'invasione dell'Ungheria e difendeva il compito mondialista dell'Unione sovietica, il 20 febbraio 1974 in un articolo su L'Unità egli spiegava perché

1. "NON SCRIDARMI", IL DRAMMA DI UNA SOCIETÀ DI BAMBINI - Considerazioni a margine del caso Piffieri, la donna di 37 anni che ha lasciato la propria bambina di 18 mesi in casa da sola per 6 giorni trovandola poi morta di stenti - di Roberto Marchesini
2. IL BOSS MAFIOSO CHE DIFESTAVA LA CHIESA - MESSINA Denaro, arrestato dopo 30 anni di latitanza, è morto a 62 anni: non voleva il funerale in chiesa in nome di una fede far-dar-te alquanto diffusa che finisce per auto-assolvere chiunque - di Federica Di Vito
3. IL NOBILE CRISTOFORO COLOMBO, ULTIMO DEI CAVALIERI MEDIEVALI - Un libro svela come l'ammiraglio Colombo non partì per la sete di gloria e di conquista, ma per servire Dio, per trovare una via alternativa al Santo Sepolcro e per conquistare nuove anime a Dio - di Michelangelo Longo
4. GIORGIO NAPOLITANO, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SINTONIA CON I POTERI FORTI - Dall'esaltazione dell'invasione comunista sovietica dell'Ungheria alla morte voluta di Eluana Englaro, dal sostegno al bombardamento della Libia alla scandalosa intromissione nel caso Berlusconi-Monti (VIDEO: Napolitano, il marxista liberal-globalista) - di Stefano Fontana
5. ESSELUNGA FA UNO SPOT DOVE LA FIGLIA DESIDERA CHE I GENITORI SEPARATI SI RIMETTANO INSIEME - Il doppio standard dell'indignazione selettiva LGBT che non sarebbe scattata se la coppia era gay o si inneggiava all'utero in affitto (VIDEO: Lo spot di Esselunga) - da Provita & Famiglia, 26 settembre 2023
6. LEZIONI DI EVANGELIZZAZIONE SECONDO IL VANGELO - Dopo il fallimento delle tattiche di evangelizzazione superficiali, torniamo agli insegnamenti di Gesù e del ruolo fondamentale della comunità cristiana separata dal mondo - di Pietro Guidi
7. OMELIA XXVI DOMENICA T. ORD. - ANNO A (Mt 21,28-32) - I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio - di Giacomo Biffi

n.840 del 27 settembre 2023
www.bastabugie.it



840

la cacciata di Aleksandr Solzhenitsyn dall'Urss fosse la «soluzione migliore» che il Partito comunista sovietico potesse adottare... per giungere, in tempi più recenti, ad appoggiare il bombardamento della Libia da parte di Francia e Inghilterra a nome della NATO iniziato il 19 marzo 2011, e architettare dal Quirinale, sempre nello stesso anno, un cambiamento di governo in ottemperanza alle richieste di chi comandava allora, e comanda tuttora, nell'Unione Europea.

Il "migliorismo", l'ideologia di cui era sostenitore e principale protagonista nella omonima corrente del Partito Comunista, mostrava essere così una concezione politica cinicamente pragmatica, in coerenza del resto con la linea di sviluppo dell'adattamento del comunismo all'Occidente democratico e secolarizzato. Pragmatismo e secolarizzazione che guidarono anche la sua azione nel caso di Eluana Englaro, con la quale la sua presidenza si macchiò di un'altra pesante colpa.

BOMBARDAMENTI ALLA LIBIA

Nella vicenda dei bombardamenti alla Libia è certo che la posizione di Napolitano fosse decisamente favorevole all'intervento, come egli stesso ebbe a dichiarare in seguito, confermando che, invece, almeno in origine, la posizione del presidente del Consiglio Berlusconi era contraria. È anche accertato che, in quei momenti di incertezza politica che caratterizzava tutti i partiti con passi in avanti e repentini ripiegamenti indietro, la posizione di Napolitano fu ferma e decisiva per garantire l'appoggio dell'Italia. Si sa ormai che i motivi per far fuori Gheddafi erano altri rispetto a quelli dichiarati allora, e che erano soprattutto di natura monetaria: la Libia stava lavorando per dar vita ad una moneta non dipendente dal dollaro.

Anche nel caso del disarcionamento di Berlusconi dal governo alla fine del 2011 la mano di Napolitano si fece sentire in modo molto pesante e attraverso un piano ben congegnato e perseguito a tappe. Dapprima la borsa enfatizza il famoso scarto con i bond tedeschi, poi il 23 ottobre 2011 la Merkel e Sarkozy sorridono di Berlusconi in pubblico delegittimandone l'immagine internazionale, quindi Napolitano nomina Monti senatore a vita non si sa per quali meriti, e poi spinge



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Nota di Bastabugie: questa omelia del card. Giacomo Biffi è tratta dal libro "Stili come rugiada il mio dire".
Per acquistare il libro "Stili come rugiada il mio dire" che raccoglie le omelie per le Domeniche del Tempo Ordinario Anno A (€ 12), clicca qui!
Per acquistare i tre volumi (Anni A, B, C) a prezzo scontato (€ 29) con anche in omaggio due piccoli libri sempre del card. Biffi (La fortuna di appartenere gli e L'ABC della fede), clicca qui!
Le Edizioni Studio Domenicano hanno autorizzato la pubblicazione della porzione di testo sopra riportata con lettera del 3 luglio 2023.
ALTRA OMELIA XXVI DOMENICA T. ORD. - ANNO A (Mt 21,28-32)
da Il settimanale di Padre Pio
Clicca qui!
Fonte: Stili come rugiada il mio dire

del bene a tutti", ecc.), ma perché confida nella giustizia veniente di Dio. Non nel nostro passato, ma nel futuro del Dio che verrà a sigillare e a dare un senso alla storia, e già fin d'ora domanda il cambiamento del nostro presente, sta la ragione della nostra salvezza e il fondamento della nostra speranza.

Berlusconi, che teme per i riflessi borsistici sulle proprie aziende, alle dimissioni e incarica Monti di formare il nuovo governo. Il migliorismo in questo caso è consistito in un rigido pragmatismo politico, trasformando il ruolo della presidenza della Repubblica a soggetto politico attivo, linea che sarà poi proseguita da Mattarella.

ELUANA ENGLARO

Nel caso di Eluana Englaro, Napolitano ha avuto la responsabilità di avere aperto la prima significativa porta verso l'eutanasia, quando fece avvertire il Consiglio dei ministri in seduta - cosa assolutamente inusuale - che non avrebbe firmato un decreto legge che impedisse l'esecuzione della giovane come stabilito dai giudici. Si trattava di una minaccia e di un ricatto preventivi e, quindi, di un atto politico. Anche in questo caso l'ideologia migliorista produceva un comportamento crudamente pragmatico.

Napolitano è stato il primo presidente della Repubblica ad essere rieleto, come avvenne il 18 aprile 2013. Rimase in carica per due ulteriori anni. La cronaca dice che il motivo è stata la situazione politica molto frammentata a seguito delle elezioni politiche avvenute in quell'anno. Però quella frammentazione politica si rispecchiava nel Presidente rieleto, figli l'una e l'altro di una degenerazione della politica che aveva radici lontane e profonde. Napolitano, nel suo discorso dopo la rielezione, redarguì aspramente i partiti, quegli stessi partiti che egli aveva però delegittimato durante la sua prima presidenza. Non va dimenticato che con la nomina di Monti alla presidenza del Consiglio nel 2011, inizia la storia dei leader governativi non eletti, ma decisi dal presidente della Repubblica. Dalla situazione di caos politico di allora emerse Letta, subito messo da parte però dallo stesso Napolitano che ad un certo punto gli preferì Renzi. Dietro al famoso "Enrico, stai sereno!" c'era Napolitano.

Mercoledì 20 settembre, durante l'udienza in Vaticano, papa Francesco ha invitato a pregare per Giorgio Napolitano. Nel febbraio 2016 il pontefice aveva espresso una sorprendente, e per molti irritante, valutazione del suo operato politico. Aveva annoverato Re Giorgio tra "i grandi d'Italia" insieme

Chiesa Cattolica. La leggenda nera vuole la Chiesa schierata su posizioni "terra-piattiste", quando in realtà la consapevolezza della forma sferica della terra era nota ed accettata. Inoltre molti episodi conosciuti alle corti della penisola iberica dimostravano che al di là del mare esistevano terre abitate: le indie? L'Asia? Erano popoli da convertire, con cui commerciare? Il punto era comprendere quanto distasse la terra al di là dell'Oceano. Colombo sosteneva che l'intera circonferenza della terra fosse di 20.000 km (sbagliando), portoghesi, spagnoli non ci credevano. Molti fattori ritardarono l'avvallo all'impresa di Colombo: dubbi sulla rotta proposta, i portoghesi che probabilmente stavano cercando di raggiungere l'altra sponda già da tempo per altre vie, gli Spagnoli che erano ancora intenti a cacciare i mori dalle loro terre, non ultime le consistenti richieste di Cristoforo (la decima parte delle scoperte, l'Ammiragliato, la nomina a vice Re del nuovo mondo). L'idea che un popolano potesse attendere così a lungo, perorare la sua causa con continue trattative con le corti spagnola e lusitana, che potesse intrattenersi con i cartografi e studiosi del suo tempo a discutere di una terra non ancora "scoperta" rimane improbabile. Il nobile Colombo attese con frustrazione uno spiraglio che arrivò dopo un decennio di attesa e, quando era ormai intenzionato a rivolgersi altrove, Isabella e Ferdinando di Castiglia decisero: a don Cristoforo Colombo avrebbero concesso titoli e privilegi nel caso di successo, assegnarono le tre caravelle più famose di tutti i tempi. L'avventura era partita.

Quattro viaggi resero Colombo immortale. Dal primo epico e trionfante all'ultimo quasi "normale". Il mondo era entrato in una nuova epoca e i caratteri distintivi dell'Ammiraglio, la testardaggine, la petulanza, l'incapacità al governo, lo resero invisibile alle corti del tempo. Morirà lasciando ai posteri un continente e un segno indelebile nella storia.

Su di lui si è scritto molto, ma le parole di Leone XIII forse chiariscono il motivo per cui è ancora segno di contraddizione. Nell'enciclica Quarto abeunte saeculo, scritta in occasione del quarto centenario della scoperta del nuovo mondo, scrive "... Colombo è uomo nostro", a sottolineare che Cristoforo non parti per la sete di gloria e di conquista ma per servire Dio, per trovare una via alternativa al Santo Sepolcro, per conquistare

La frase, con cui la parabola si conclude, doveva apparire agli ascoltatori abbastanza sconcertante. Gesù dice ai "giusti" del suo popolo, a coloro che si ritenevano perfettamente a posto perché osservavano tutte le prescrizioni della legge e tutti i riti della tradizione ebraica: I ladri e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Questa espressione, se è inattuamente staccata dal contesto, può dar origine a qualche spiacevole malinteso. Se invece è capita nell'ambito di tutto il discorso, rivela con molta chiarezza il pensiero del Signore. Non si tratta di ladri e delle prostitute nel tranquillo e soddisfatto esercizio della loro professione, ma nel momento in cui "credono", cioè aderiscono, alla proposta di pentirsi e di cambiare vita; nel momento della loro accettazione della "via della giustizia" annunziata da Giovanni il Battizzatore aveva detto: Convertitevi perché è vicino il Regno dei cieli. Vale a dire: trovate nel futuro, che è ormai imminente, la forza di mettere in crisi il vostro passato, di rompere coi vostri errori, di mutare la vostra condotta. Meglio viene una prostituta che, per l'attesa sua squallida vita, che una signora per bene, la quale, per andare incontro con interiore sicurezza al giudizio di Dio, continua a richiamare alla mente tutta la sua vita virtuosa e onorata. Il cristiano si salva non perché si appoggia alla sua giustizia passata ("non ho mai fatto male a nessuno"; "ho sempre fatto

CHI SI RITENE ARRIVATO NON E' MAI DISPOSTO A CAMBIARE

uno solo tutti saranno costituiti giusti (Rm 5,19). Padre, dal quale tutti noi siamo stati salvati: Per l'obbedienza di all'ora suprema del sacrificio della croce, il "sì" totale rivolto al sentimento, in ogni sua azione, in ogni ora della sua vita, fino al "sì" (2 Cor 1,19). Egli è stato in ogni sua parola, in ogni suo che, come dice san Paolo, non fu "sì", e "no", ma in lui c'è stato il modello supremo resta sempre il Figlio di Dio, Gesù Cristo, ma è un invito a una professione cristiana sostanziale di opere. ribelli, sia pure verbali, e un plauso rivolto ai virtuosi del "no", esigenze di comportamento coerente che sono incluse nelle sue convinzioni. Questa parabola non è dunque un'apologia dei insieme si sforza ogni giorno di tradurre nella sua esistenza le

QUALCHE RIFLESSIONE DI CARATTERE GENERALE
Non ci resta che stendere qualche riflessione di carattere generale, suscitata dalla frase «le chiedo gentilmente di non sgridarmi». È pensabile che una persona anzianamente adulta tra bambini e adulti? Partiamo dalle differenze di comportamenti e adulti. Imanzitutto, i bambini non sono responsabili; gli adulti sì. Cioè: i bambini non «rispondono» (non subiscono le conseguenze) di ciò che fanno, contrariamente agli adulti.

Adesso guardiamoci intorno. Imanzitutto, mi viene da dire, di fronte a questo nuovo abisso che ci si è spalancato davanti ai piedi: ovviamente, nulla, meglio tacere. Imanzitutto per rispetto di fronte a questa tragedia; e poi perché sarebbe impossibile (e poco serio) esprimersi su una questione clinica (insufficienza mentale o menzogna?) senza conoscere a fondo la questione.

La consuetudine della difesa, che ha somministrato alla donna un test del QI, ha dichiarato che la sua cliente «ha un ritardo mentale e l'insufficienza mentale grave». Questa diagnosi è stata avvalorata dall'atteggiamento della Piffert in aula, che si è rivolta al pubblico ministero con queste agghiaccianti parole: «Le chiedo gentilmente di non sgridarmi. Io pensavo che il latte nel biberon che le avevo lasciato in casa bastasse». Ma Adesso è diventato cattivo quello di Lefte. Sì e confermata: è sempre colpa di qualcun altro».

Torna alla ribalta il caso Piffert, dal nome della donna di 37 anni che ha lasciato la propria bambina di 18 mesi da sola, in casa, con un biberon di latte o poco più. Ovviamente, la bambina è morta di stenti.

Considerazioni a margine del caso Piffert, la donna di 37 anni che ha lasciato la propria bambina di 18 mesi in casa da sola per 6 giorni trovandola poi morta di stenti

DI BAMBINI E "NON SGRIARDAMI", IL DRAMMA DI UNA SOCIETA'

di Roberto Marchesini

3 - IL NOBILE CRISTOFORO COLOMBO, ULTIMO DEI CAVALIERI MEDIEVALI

Un libro svela come l'ammiraglio Colombo non partì per la sete di gloria e di conquista, ma per servire Dio, per trovare una via alternativa al Santo Sepolcro e per conquistare nuove anime a Dio
di Michelangelo Longo

La vulgata vorrebbe Cristoforo Colombo marinaio genovese, di umili origini che grazie a una felice intuizione scopre "per caso" un nuovo continente. I dati storici ribaltano questa narrazione. I documenti ci regalano uno spaccato del tardo medioevo assai diverso: il self made man non è semplicemente possibile, ma è possibile l'epopea di un nobile cavaliere spinto dallo spirito di avventura e dal desiderio, per noi post moderni incomprensibile, di portare la fede ovunque.

Ma partiamo dalla famiglia. Il cognome per esteso è Colombo di Cuccaro, feudo del marchesato del Monferrato. La famiglia serviva i Marchesi e li seguì fino alla fine della signoria, quando Gian Giacomo Paleologo si dichiarò vassallo dei Savoia per ritornare nel Monferrato dopo l'esilio a Venezia con a seguito i Colombo di Cuccaro. La nobile famiglia dei Colombo si trovò così a servire non più un marchesato nel pieno del suo potere ma un vassallo senza futuro e rendite. A quel punto i Colombo di Cuccaro dovettero trovare altre strade per vivere e una di queste portava al mare...

Colombo fu corsaro, mozzo? È plausibile che come cadetto di una nobile famiglia fosse comandante di qualche vascello, magari anche con la licenza di corsa (corsaro appunto). Il figlio Ferdinando riporta episodi che sembrano figli di battaglie atlantiche tra corsari di diverse nazioni, certo è che il futuro Ammiraglio esplora in lungo e in largo l'Atlantico e il Mediterraneo fino ad incontrare il sorgente impero Ottomano a Chio, poche miglia dall'Asia Minore ormai presa dagli infedeli. Forse proprio lì maturò il desiderio di trovare una nuova via per l'Asia.

Proprio la ricerca di una nuova via per l'Asia ha solleticato la fantasia di innumerevoli detrattori del Medioevo e della

ad Emma Bonino. In particolare egli si riferiva all'accettazione della rielezione, «quando ha accettato per la seconda volta, a quell'età, e sebbene per un periodo limitato, di assumersi un incarico di quel peso, l'ho chiamato e gli ho detto che era un gesto di eroicità patriottica».

Sulla preghiera siamo d'accordo. Su questa valutazione politica no.

1) CASO ELUANA ENGLARO

ELUANA E' VIVA E PERCIO' NON DEVE ESSERE UCCISA
Ecco perché la RAGIONE ci dice che la richiesta di toglierle cibo e acqua è sbagliata

di Giano Colli

<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1012>

FAMIGLIA CRISTIANA SI COPRE DI RIDICOLO
INCORONANDO NAPOLITANO 'ITALIANO
DELL'ANNO"

Vale la pena ricordare almeno che il Presidente della Repubblica, non firmando il decreto che l'avrebbe salvata, condannò Eluana Englaro a terribile morte per fame e sete

di Gianfranco Amato

<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2087>

2) CASO LIBIA

NON DIFENDO GHEDDAFI E LA SUA DITTATURA, MA
COME MAI NESSUNO FUGGE DALLA LIBIA?

I proventi del petrolio Gheddafi li ha usati per strade, scuole, ospedali, università, case popolari a bassissimo prezzo, inizio di industrializzazione, sviluppo agricolo, due acquedotti; inoltre ha mandato le bambine a scuola e le ragazze all'università, ha abolito la poligamia e varato leggi in favore della donna (ad esempio ha proibito di tener chiuse le ragazze e le donne in casa)

di Piero Gheddo

<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1690>

del supermercato? Ovviamente, nessuno di questi attivisti eliminiamo l'agricoltura, con cosa riempiremo gli scaffali la politica «zero emissioni», della «decarbonizzazione»? Se la corrente? Quali potrebbero essere le conseguenze della Se digitalizziamo tutto, cosa accadrà se dovesse andare via visto che non si usa più andare a scuola a piedi o in bicicletta? L'auto di proprietà, chi vi accompagna a scuola e ritorno, chi cavolo dovrebbe pagare, Babbo Natale? Se eliminiamo la digitalizzazione non dovremo pagarle gli operai. E Il giovane continuava a ripetere che le conseguenze della

UNA SOCIETÀ DI BAMBINI

Ultima Generazione. come punto di riferimento. Greca e che ha percorso l'attuale rappresentanti di Friday For Future, l'organizzazione che aveva Mi ha colpito, dicevo, la presenza ai cancelli dell'azienda di digitalizzazione e dal passaggio a una economia green. molto colpito un episodio riguardante la chiusura dell'azienda di FRT (gruppo FIAT) di Peregina Milanese, causata dalla parole e pensieri hanno delle conseguenze: i bambini no. Mi ha Proprio perché responsabile, l'uomo adulto sa che azioni, le conseguenze.

vogliamo continuare a vivere in modo malsano senza subire noi vogliamo, tuttavia, non è cambiare il nostro stile di vita: causati dal nostro stile di vita, ne sono conseguenza. Ciò che di salute (compresa la salute psicologica) sono in gran parte Pensiamo un attimo: la maggior parte dei nostri problemi senza ingrassare, grazie ai nuovi ritrovati della dea scienza.

letti abbronzanti; posso addirittura mangiare quanto voglio le conseguenze (corpo pallido e flaccido), grazie a palestra e moderata: posso avere un lavoro comodo e al riparo, ma non fare ciò che voglio senza pagare le conseguenze, è tipico della assumerne la responsabilità. Questo atteggiamento, ossia Possiamo avere tutto il sesso che vogliamo, non dovremo hanno disgiunto il sesso dalle sue conseguenze. nascita di una nuova vita; tuttavia, contraccezione e aborto conseguenza prima e più importante di un atto sessuale è la l'atto sessuale non ha (ingiamo di crederci) conseguenze. La osservare, la nostra società ha creato una società nella quale

partecipe della vita della Chiesa con umiltà e con gioia, e sua fede nel Signore Gesù e la sua volontà di essere pienamente di si e fa di si; che non ha paura di professare apertamente la detto di no, ma perché ha fatto di sì. L'ideale resta colui che dice perché ha fatto di no; e il secondo non viene esaltato perché ha primo figlio non viene disapprovato perché ha detto di sì, ma esteriore che viene lodata, ma la sottomissione effettiva. Il segnata a scanso di equivoci. Nella parabola non è la ribellione del Regno. C'è un'altra annotazione, simile a questa, che va Tutto, senza indebite esclusioni, deve essere posto al servizio. Il Padre vuole tutto: vuole la nostra mente, il nostro cuore, le nostre labbra, le nostre parole, le nostre mani, i nostri fatti. concreta coi bisognosi, è fittizia, non evangelica, improponibile. la realizzazione di opere a vantaggio degli altri, la solidarietà tra la liturgia, l'orazione, la testimonianza, e l'attività di bene, nostra voce davanti al mondo. Perciò ogni contrapposizione labbra, lo imploriamo col nostro cuore, lo riconosciamo con la parte della volontà del Padre che noi lo lodiamo con le nostre dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio. Senza dubbio, fa quando dice: Non chi dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno. In un altro punto del Vangelo, Gesù manifestava lo stesso pensiero espressioni della bocca, è determinato dalla risposta della vita. reale che ciascuno di noi possiede in faccia a Dio, più che dalle necessaria, la più sublime, la più ardua delle preghiere. Il valore della volontà del Padre. Sia fatta la tua volontà, è la più sostenuta dichiarazioni di fedeltà, conta l'effettiva accettazione che le dichiarazioni, le etichette, le sigle di appartenenza, le La parabola tende a mettere in luce che di fronte a Dio, più

OPERE

LA NOSTRA PROFESSIONE DI FEDE SI SOSTANZIA DI

scandalosa, affermazione del Signore. E si compone di una breve parabola e di una provocante, quasi nella loro eventuale contrapposizione, nel loro pregio diverso. "I fatti e le parole". Fatti e parole visti nella loro differenza, di Vangelo che abbiamo ascoltato, potrebbe avere per titolo: motivazioni. La lezione che ci viene impartita oggi, dalla pagina nostro servizio ecclesiale a un attivismo senz'anima e senza "lezioni" dell'unico vero Maestro, se non vogliamo ridurre il

OPERE

LA NOSTRA PROFESSIONE DI FEDE SI SOSTANZIA DI

scandalosa, affermazione del Signore. E si compone di una breve parabola e di una provocante, quasi nella loro eventuale contrapposizione, nel loro pregio diverso. "I fatti e le parole". Fatti e parole visti nella loro differenza, di Vangelo che abbiamo ascoltato, potrebbe avere per titolo: motivazioni. La lezione che ci viene impartita oggi, dalla pagina nostro servizio ecclesiale a un attivismo senz'anima e senza "lezioni" dell'unico vero Maestro, se non vogliamo ridurre il

IL FUTURO DELLA LIBIA SARA' BASATO SULLA SHARIA

Ecco perché la guerra scellerata voluta da Francia e Gran Bretagna ha avuto il risultato immediato di consegnare su un vassoio d'argento un altro paese all'islam militante di Riccardo Cascioli
<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1997>

LA LIBIA NEL CAOS PIU' TOTALE: TUTTO COME PREVISTO

I Paesi che hanno fatto la guerra a Gheddafi si disinteressano della Libia e così prendono il sopravvento le forze islamiste di Gianandrea Gaiani
<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2203>

<https://www.youtube.com/watch?v=J0AMvHwIpcM>

DOSSIER "PERSONE FAMOSE"

Decedute dal 2020 in poi
Per vedere articoli e video, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 23 settembre 2023

5 - ESSELUNGA FA UNO SPOT DOVE LA FIGLIA DESIDERA CHE I GENITORI SEPARATI SI RIMETTANO INSIEME

Il doppio standard dell'indignazione selettiva lgbt che non sarebbe scattata se la coppia era gay o si inneggiava all'utero in affitto (VIDEO: Lo spot di Esselunga)
da Provita & Famiglia, 26 settembre 2023

Una storia commovente, come spot della nota marca di supermercati Esselunga. Si vede una bambina che, mentre fa la spesa con la mamma, compra una pesca. Poi la bambina, chiaramente figlia di due genitori separati o divorziati, incontra il padre e le dà proprio quel frutto, dicendogli che è un regalo da parte della madre, nel tentativo di farli riavvicinare.

umana si applicherebbe la consueta generalizzazione per cui se dieci o mille preti sono delinquenti, lo sarebbero anche tutti gli altri: provate a farlo con qualsiasi altra categoria umana, politici, giornalisti, avvocati ecc., e vedete cosa (giustamente) vi risponderebbero. Ma se anche il parroco fosse un poco di buono, ci si dovrebbe forse privare dei sacramenti per causa sua? Era più o meno quanto credevano nel III secolo i donatisti, persuasi che la validità dei sacramenti dipendesse dalla dignità o meno di chi li amministra. A costo di banalizzare: smetterete forse di comprare il pane perché il fornaio tradisce sua moglie? Piuttosto, il pane me lo faccio in casa, risponderà qualcuno. Fuor di metafora: mi rivolgo a Dio per conto mio. È alquanto comune e fa pure un po' chic rivendicare una relazione personale, vis a vis, con l'Onnipotente, senza intermediari. Lo dice anche Messina Denaro: «Il rapporto con Dio è personale, non vuole intermediari». E nessun'autorità esterna dovrebbe intromettersi in questo rapporto «puro, spirituale, autentico». E chi ne certificherebbe la purezza? E se fosse distorto? E se portasse a considerarsi giusti malgrado uno o più crimini? Con questo libero esame, il parere di chicchessia varrebbe quanto quello di un boss mafioso e non ci sarebbe Chiesa alcuna legittimata a pronunciarsi in merito (a meno di non ricordarci improvvisamente che proprio a quella Chiesa «contaminata» e «politicizzata» dobbiamo i Vangeli e quant'altro si presume di interpretare in proprio). Quanto a noi, non potendo annoverarci tra gli apostoli o gli evangelisti (al massimo tra i farisei e i pubblicani), speriamo che ad assisterci in punto di morte e poi a celebrare Messe in nostro suffragio ci sia almeno il peggiore, il meno credibile e il più corrotto dei preti, misero veicolo di un potere di eterna riconciliazione ben più grande e più affidabile di quel singolare «vangelo secondo Matteo Messina Denaro», più diffuso di quanto si creda.

DOSSIER "PERSONE FAMOSE"

Decedute dal 2020 in poi
Per vedere articoli e video, clicca qui!

Fonte: Sito del Timone, 25 settembre 2023

Ogni impegno cristiano, ogni donazione a favore dei fratelli, ogni vigore di carità, si alimenta alla frequentazione continuata della scuola di Cristo. Abbiamo sempre bisogno di queste

di Giacomo Biffi
I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio
21,28-32)

7 - OMELIA XXVI DOMENICA T. ORD. - ANNO A (Mt

Fonte: Redazione di Bastabugie, 27 settembre 2023

<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4433>

Sarebbe bello che noi donne per prime cominciassimo a mettere in discussione il dogma del lavoro femminile a tutti i costi in Costanza Miriano

PARROCCHIA...)
NON SI DEVONO MAI METTERE LIMITI ALLA DIVINA PROVVIDENZA (IN FAMIGLIA, NEL LAVORO, IN

P.S. Per vedere un esempio di una società stabile di credenti organizzata in una parrocchia si può leggere il seguente articolo di Costanza Miriano di qualche anno fa:

mondo!" (Gv 16,33).

Cesù afferma chiaramente: "Non abbiate paura, io ho vinto il mondo!" (Gv 16,33).
cristiano avesse paura di fronte al mondo, può rileggere quando i figli di Dio e i figli del mondo ci sarà guerra. E se qualche nuova Gerusalemme che è la Chiesa. Ma fino a quel giorno fra noi li riconosceremo come fratelli e li accoglieremo nella potremmo spazzarli via dalla terra in un solo momento allora al loro delirio di onnipotenza, che non sono niente e che Dio uomini di questo tempo riconoscessero umilmente, in mezzo della Chiesa e del suo divino Redentore. Se soltanto gli piuttosto l'opposto: è il mondo ad avere un bisogno disperato Creatore e alla Chiesa da Lui fondata e sostenuta? È vero pensare degli uomini di avere qualcosa da dire al proprio ignoranza smisurata che glielo fa pensare. Come possono di avere qualcosa da insegnare alla Chiesa, ma è solo la sua

che ha lasciato morire di stenti la figliuola di pochi mesi.
con l'intervista a Viviana, sorella di Alessia Pifferi, la donna

Nei seguenti video (durata: 8 minuti) dal titolo "Una tragica MORTA
VIDEO: INTERVISTA ALLA ZIA DELLA BAMBINA
<https://www.youtube.com/watch?v=IugbgzJ3Nw>

minuto l' 20".

La frase "io le chiedo gentilmente di non sgridarmi" si trova al mezzo) dal titolo "Lascio morire la figlia" si può sentire, tra le altre cose, alcune domande dell'interrogatorio in tribunale.
Nota di Bastabugie: nel seguente video (durata: 2 minuti e

potremmo continuare parlando dei capricci («Se non ottengo dei medici? Dovrebbe parlare solo chi ha i titoli per farlo...».
motivo di derisione e sospetto. «Sei virologo? Vuoi saperne più era ancora cattolico e tradizionale) mentre ora è addirittura

sviluppo di una capacità critica era, fino a qualche decennio fa, e assorbite in modo passivo e acritico. Ecco un altro punto: le altre cose ascoltate o semplicemente sentite alla televisione non ha profondità. Non pensa di pensare. In realtà, questi anni, l'uomo moderno non ha opinioni, non ha valori, punto di riferimento per altri. Bene: come abbiamo visto in opinioni salde, meditate, uniche; è profondo, sicuro, saldo e (errori), riflessioni, relazioni. L'uomo adulto, insomma, ha «personali». Cos'è la personalità? È il nostro modo unico e irripetibile di vivere nel mondo, frutto di esperienze (cioè di persone). Procediamo: gli adulti, in confronto ai bambini, hanno una conseguenza non importa.
Loro vogliono «zero emissioni», punto; che la cosa avrà delle (o attori sedicenti attivisti) è mai sfiorato da simili pensieri.

suona involontariamente drammatica la specificazione: «la mia giustizia, il mio perdono, la mia spiritualità», cioè: a modo mio, come io ho voluto, come io li ho perseguiti nella mia esistenza, fino alla tragica possibilità di scoprire solo nell'aldilà quanto siano amari i frutti scaturiti da determinati semi. E ciascuno ne tragga le somme, sempre salvando quell'estremo frammento di vita in cui solo Dio e il moribondo possono sapere cosa si siano detti. E le tragga innanzitutto per sé.

Molti di coloro che oggi reclamano giustizia, magari auspicando per il defunto le pene infernali descritte nei peggiori gironi danteschi, non si accorgono di essere cresciuti - sul piano puramente teologico - alla sua stessa scuola e sottoscriverebbero tutte o quasi tutte le formulazioni di questo agghiacciante testamento. Rifiuto la Chiesa perché tutti i preti sono «immondi e vivono nel peccato» (da qual pulpito, si direbbe, ma non pochi la pensano così). Rifiuto qualsiasi intermediario perché «il rapporto con Dio è personale» e proprio così è «puro, spirituale, autentico». E va da sé che otterrò il perdono («il mio perdono»), tanto più che, rifiutando qualsiasi mediazione, ciascuno è naturalmente portato ad auto-assolversi, persuaso che il giudizio divino non sia poi tanto dissimile dal proprio (perché «io sono buono», che in fondo è il «non detto» da chiunque, compreso Messina Denaro).

Tipico di una mentalità che confonde la testimonianza della verità con la credibilità del testimone, perché in fondo non cerca la verità, ma la sua verità: a tale scopo il testimone più credibile è l'«io» stesso, l'unico su cui non avremmo nulla da ridire. Talora i peccati degli uomini di Chiesa sembrano il pretesto (oltre che per non guardare i propri) per non chiedersi se ci sia qualcosa di divino in quella Chiesa che da duemila anni rimane viva malgrado quella sua mescolanza di peccatori (certo), corrotti (altrettanto certo, ma meno di quanto si creda) e santi, il che raramente lo si ricorda. E sempre che si parli con cognizione di causa, poiché molti di quelli che «non vado in chiesa perché tutti i preti sono così e così», generalmente di preti non ne hanno più visto uno dal giorno del battesimo o poco più. Ma ammesso (e non sempre concesso) che tra i successori dei Dodici Apostoli capiti proprio a noi qualcuno che sembri il successore di Giuda Iscariota, a nessun'altra società

Apriti cielo! Sono piovute su Esselunga indignazioni, polemiche e critiche. C'è chi polemizza con la scelta di «strumentalizzare» le emozioni di una bambina, i cui genitori sono separati. Sicuramente la scelta della nota marca di supermercati è stata originale e non scontata, ma ci chiediamo: e se fosse stata la stessa storia strappalacrime ma con un «diverso» tipo di «famiglia»?

Se i genitori fossero stati due uomini o due donne? Se la bambina avesse avuto come tarlo principale in testa non il riavvicinamento dei genitori ma il proprio cambiamento, magari di «identità»? Se all'interno dello spot ci fossero stati chiari riferimenti alla fluidità, alle relazioni fluide e così via? Ci sarebbe stata la stessa indignazione per la «strumentalizzazione» della bambina, della famiglia e delle loro emozioni?

Le domande sono ovviamente retoriche perché sappiamo bene che le indignazioni social non ci sarebbero mai state per una «famiglia Lgbt», mentre qualsiasi cosa riguardi una famiglia composta da un uomo e una donna, anche se separati o divorziati, va criticata e vista come una vergognosa strumentalizzazione. A noi, invece, sembra invece che sia il caso di fare un plauso a chi non solo ha avuto il coraggio di affrontare qualcosa di difficile e complicato come il divorzio o la separazione dal punto di vista dei piccoli, ma lo ha anche avuto nel mettere in scena una vera famiglia, formata da un uomo e una donna, con la propria bambina e senza aggiunte moderniste e fluide.

Nota di BastaBugie: nel seguente video dal titolo «La pesca. Una storia Esselunga» (durata: 2 minuti) si può vedere lo spot di cui si è parlato nell'articolo. Da notare i motivi per cui ha suscitato tanta (altrimenti incomprensibile) indignazione: la bambina non è di colore ed è nata presumibilmente non da una maternità surrogata, ma da un atto di amore tra due genitori etero. Il tarlo che la rode non è certo quale sia veramente il suo sesso, ma riavvicinare due persone che le hanno dato la vita. Il papà sale su una macchina che non è full electric ed ecologica. Nel sottofondo musicale non c'è una canzone di Rosa Chemical o dei Maneskin. Un intero spot senza traccia di arcobaleni. Tutto questo per qualcuno è inaccettabile e diventa oggetto di feroce critica.

procedura post mortem dello zio. In contatto con le questure de E Lorenza Guttauro a occuparsi in questi giorni della 1998. della mafia trapanese morto per infarto durante la latitanza nel padre Francesco - meglio conosciuto come "don Cicco", capo mentre in paese, a Castelvetrano, tutto è pronto per ricevere la salma che sarà tumulata nella cappella di famiglia vicino al sorelle del capomafia e alla nipote Lorenza Guttauro, la quale è anche difensore di Messina Denaro, a restare al capezzale nei suoi ultimi giorni di vita. Sarebbe giunta anche l'anziana madre, ricomosciuta, Lorenza Alagna. E stata lei insieme a una delle Prima di morire ha potuto incontrare alcuni familiari e ha dato stato dichiarato in coma irreversibile. terapeutico, venerdì gli è stata interrotta l'alimentazione ed è sicurezza dell'ospedale. Avendo rifiutato l'accanimento con la terapia del dolore e con i sedativi in una stanza di massima avevano deciso di non rimandarli in carcere ma di continuare Dall'ultima non si era più ripreso, a tal punto che i medici Castelvetrano è stato sottoposto a due operazioni chirurgiche. oncologi e di infermieri, nei 9 mesi di detenzione il padrino di Salvatore de L'Aquila. Seguito costantemente da una équipe di colon, per questo era ricoverato dall'8 agosto nell'ospedale San A fine 2020 gli era stato diagnosticato un grave tumore al E morte oggi Matteo Messina Denaro, 62 anni, l'ultimo stragista di Cosa Nostra arrestato il 16 gennaio dopo 30 anni di latitanza.

2 - IL BOSS MAFIOSO CHE DETESTAVA LA CHIESA
Messina Denaro, arrestato dopo 30 anni di latitanza, è morto a 62 anni: quanto diffusa che finisce per auto-assolvere chiunque di Federica Di Vito

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 23 settembre 2023

<https://www.youtube.com/watch?v=bV9Woc2p1A>

UNA CITTÀ COLLOCATA SOPRA UN MONTE
A questo punto non ci sarà bisogno di andare a mischiarsi col mondo, ma la società dei cristiani atterrerà a sé tantissime persone. E il concetto che esprime Gesù quando paragona la Chiesa ad una città sopra un monte: «Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli?» (Mt 5, 14-16). Sentendo dire che la Chiesa è una città sopra al monte si potrebbe pensare che è chiusa in sé stessa e che quindi non porti davvero il vangelo a tutte le creature, ma non è così. La città sopra il monte è disposta ad accogliere tutti gli uomini del mondo, purché si sottomettano alle sue regole, abbandonino il mondo e si mettano umilmente fra le sue braccia. Ben venga il malvagio se si converte, altrimenti non possiamo venire a patti con il male. Quello che la Chiesa non farà mai è scendere dal monte per andare a compromesso con la città degli uomini nel vano tentativo di accattivarsi più persone. C'è una cosa di fondo che è necessario capire se si vuol capire tutto questo discorso: la Chiesa non ha nessun bisogno del mondo perché il mondo non ha niente da offrire a chi ha Gesù Cristo. Il mondo pensa

raggiungere il bene, sia dal punto di vista naturale (scambiando beni e servizi, e contribuendo alla difesa del territorio) che soprannaturale. Il metodo della Chiesa è sempre stato quello di stabilirsi in un posto raccogliendo tutte le persone di buona volontà e iniziando a fondare una nuova società.

Tutto il resto è solo una conseguenza. Infatti all'interno di questa nuova società inizieranno a nascere amicizie, società lavorative, svaghi, cultura, matrimoni ecc. Quando nasceranno i figli ci si porrà il problema di come educarli e quindi i genitori, sotto la supervisione della Chiesa, si metteranno d'accordo per insegnare ai loro figli la religione e tutte le altre cose. Poi ci sarà il problema di trasmettere ai figli (maschi) un mestiere. Queste comunità produrranno una cultura interamente cattolica nella letteratura, nella musica, nell'arte ecc.

<https://www.youtube.com/watch?v=sFE9VvAym3Q>

FALCE E CARRELLO di Bernardo Caprotti
Per acquistare il libro "Falce e carrello" di Bernardo Caprotti, patron di Esselunga, dove racconta perché l'ombra delle amministrazioni rosse impedisce di fare investimenti soprattutto in Emilia Romagna, Liguria e Toscana, clicca qui!

DOSSIER "ESSELUNGA"
I soprusi della Coop contro Bernardo Caprotti
Per vedere articoli e video, clicca qui!

Fonte: Provita & Famiglia, 26 settembre 2023

6 - LEZIONI DI EVANGELIZZAZIONE SECONDO IL VANGELO

Dopo il fallimento delle tattiche di evangelizzazione superficiali, torniamo agli insegnamenti di Gesù e del ruolo fondamentale della comunità cristiana separata dal mondo
di Pietro Guidi

Si sente dire spesso che la Chiesa nel passato si era arroccata troppo nelle sue posizioni e nelle sue strutture mostrando alla gente un volto freddo e distante. Secondo queste persone bisognerebbe ricominciare ad evangelizzare senza aver paura di mischiarsi con il mondo. La gente smetterebbe così di considerare la Chiesa come un posto pieno di rigidi moralisti che vogliono insegnargli cosa fare e inizierebbero a vederla come una realtà più vicina a loro e la seguirebbero. Se solo smettessimo di combattere il mondo e incominciassimo a considerarlo nostro amico...

Diamo uno sguardo su come è intesa la missionarietà oggi e di come l'abbiano intesa Gesù e la Chiesa da sempre. Il Vangelo ci dà qualche indicazione precisa quando Cristo invia i settantadue discepoli: «In qualunque casa entiate, prima dite: "Pace a questa casa!" Se vi sarà un figlio della pace, la vostra

Nota di BastaBugie: Stefano Chiappalone nell'articolo seguente dal titolo "L'(a)teologia senza intermediari di Messina Denaro fa scuola" parla del boss mafioso che non voleva funerali religiosi in nome di un rapporto personale "puro, spirituale e autentico" con Dio che sarà "la mia giustizia, il mio perdono". Una fede fai-da-te alquanto diffusa che finisce per auto-assolvere chiunque.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 26 settembre 2023:

Niente funerali religiosi per il boss Matteo Messina Denaro, morto ieri a L'Aquila all'età di 61 anni, dopo trent'anni di latitanza e otto mesi di detenzione. La decisione è sua, espressa in un pizzino risalente al 2013.

«Rifiuto ogni celebrazione religiosa», queste le volontà di Messina Denaro, «perché fatta di uomini immondi che vivono nell'odio e nel peccato e non sono coloro che si proclamano i soldati di Dio a poter decidere e giustiziare il mio corpo esanime, non saranno questi a rifiutare le mie esequie». Come a dire: «non voglio dar loro neanche la 'soddisfazione' (che tale non è) di negarmi il funerale, sono io a rifiutare loro», descrivendo la Chiesa alla stregua di un'associazione a delinquere. Quindi il boss si avventurava, a modo suo, sul piano teologico: «Il rapporto con Dio è personale, non vuole intermediari e soprattutto non vuole alcun esecutore terreno. Gli anatemi sono espressioni umane non certo di chi è solo spirito e perdono. Sono io in piena coscienza e scienza che rifiuto tutto ciò perché ritengo che il mio rapporto con la fede è puro, spirituale e autentico, non contaminato e politicizzato. Dio sarà la mia giustizia, il mio perdono, la mia spiritualità».

In sintesi, con Dio me la vedo da solo e guai a chi si mette in mezzo. Neanche di fronte alla fine o in vista di essa viene meno quel misto di orgogliosa impunità e senso di onnipotenza che i greci chiamavano *hybris*, dimenticando che «per sfidare Dio l'uomo gonfia il proprio vuoto» (Nicolás Gómez Dávila). China pericolosa al culmine e al termine di un'intera esistenza abituata a comandare e disporre della vita e della morte altrui, che spinge a illudersi di poter trattare persino Dio da pari a pari, perché all'atto pratico si fa di se stessi un "dio". In tal senso,

animale sociale e ha bisogno di essere inserito in una società per scelte di vita. Dio ha fatto così perché l'uomo per natura è un fede inseriti in un gruppo che condividesse e sostenesse le stesse sua chiesa di riferimento (oggi: la parrocchia) in cui coltivare la organizzata a livello locale in modo che ogni luogo avesse la una società stabile dei credenti. Questa società è stata poi non ha fatto così, ma ha scelto di fondare una Chiesa, cioè libro dove c'era scritto tutto quello che doveva fare. Eppure piccola società. Dio avrebbe potuto consegnare all'uomo un attirano a sé nuovi membri in quello che è a tutti gli effetti una più facilmente quando c'è un gruppo di cristiani ferventi che duratura nel tempo. Le conversioni invece si ottengono molto ma è praticamente impossibile suscitare conversioni vere e qualcuno dirà una preghiera, visiterà una chiesa o si confesserà, forse andano di fede al massimo offerta qualche domanda di curiosità, forse dice Gesù. Facendo la cosiddetta "pastorale da strada", cioè fondamentale: la stabilità. "Restate in quella casa" come L'errore di tutte queste esperienze è che manca un requisito

LA STABILITÀ

clericale!).
per "dare testimonianza" (ma quanto è odiosa la neolingua ogni tanto gli parlano di fede e che rimangono in questi gruppi continuano a frequentare amicizie non cristiane dicendo che di convertirle. Fanno il medesimo errore quei cristiani che altre persone a ballare con loro per cercare in qualche modo al mare dove i ragazzi e le ragazze ballavano e invitavano hanno raccontato che un gruppo cattolico organizzava giornate accalappiate qualcuno. Mi ha fatto molto ridere quando mi con i giovani e evangelizzazione di strada per cercare di usati anche da gruppi ecclesiali che improvvisano giornate più persone possibili. Tutta fatica spreca! Metodi simili sono e improvvisando prediche per diffondere l'annuncio a quante Altro che testimoni di Geova che girano distribuendo volantini casa all'altra» (Lc 10,5-8).

chi lavoro ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in

consente nel profondo l'anima dell'uomo.
a quel Dio sempre pronto a essere invocato, ma che scruta e Messina Denaro i suoi segreti se li porterà in tomba e di fronte perché su Cosa Nostra ancora molto c'è da scoprire. Intanto e ricatti allo Stato. O sarebbe meglio dire che si volta pagina, il capitolo della storia italiana degli anni Ottanta fatto di stragi morte di Matteo Messina Denaro si chiude in qualche modo Chiesa di una vicinanza con la corruzione mafiosa. Con la il mito dei mafiosi "devoti", spesso utilizzato per tacitare la Parole che non sentiamo a definire deliranti e che sfatano consenso, non ne darò la possibilità di farlo perché io non lo non sa che non avrà mai la possibilità di farlo perché io non lo politico. Chi osa cacciare e ritenere indegna la mia persona con la fede è puro, spirituale e autentico, non contaminato e sono espresse «in piena coscienza» perché «il mio rapporto la mia spiritualità», puntualizzando che le sue ultime volontà funerale religioso, «Dio sarà la mia giustizia, il mio perdono, sentenza. Ecco come si spiega la volontà di non avere nessun sopratutto non vuole alcun esecutore terreno», così aveva «Il rapporto con Dio è personale, non vuole intermediari e dalla mafia il 15 settembre 1993.

semberebbe infatti chiaro al prete di Brancaccio assassinato la Chiesa proclamava beato don Pino Puglisi. Il riferimento il boss di Castelvetrano nel maggio di dieci anni fa, mentre non saranno questi a rifiutare le mie esequie», scriveva ancora soldati di Dio a poter decidere e giustiziare il mio corpo esanime, Campobello di Mazara. «Non sono coloro che si proclamano i il giorno del suo arresto dai carabinieri del Ros nel covo di stato le volontà del boss ritrovate scritte in un pizzino del 2013 immondi che vivono nell'odio e nel peccato», queste sono «Rifiuto ogni celebrazione religiosa perché fatta di uomini penitenziaria, militari dell'esercito e finanziari.
delle forze dell'ordine, tra poliziotti, carabinieri, agenti della state rinforzate, a sorvegliare i reparti dell'ospedale 15 membri sia all'interno che all'esterno della struttura ospedaliera Sicilia. Nelle ultime ore prima del decesso le misure di sicurezza tutte le autorizzazioni necessarie per trasferire la salma in competenti e le prefetture sta cercando di ottenere al più presto L'Aquila e di Trapani, con la Procura di Palermo, con i Comuni